

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA - FINANZIARIA

L'art. 64 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede l'adozione con decorrenza dall'a.s. 2009/10, di interventi e misure da portare a compimento, nell'arco di un triennio, volti a:

- a) incrementare gradualmente di un punto il rapporto alunni/docenti da realizzare comunque entro il 2011/2012;
- b) ridurre nel triennio 2009/11 del 17% la consistenza del personale ATA determinata per l'anno scolastico 2007/08.

Sono, altresì, confermate le riduzioni previste dalla Legge n. 244/2007 (finanziaria per il 2008).

Gli obiettivi attesi sono quelli indicati nella relazione tecnica di accompagnamento al decreto legge n. 112/2008 e nel totale generale si quantificano in:

Personale docente

Anno scolastico	2009/10	2010/11	2011/12	TOTALE
Decreto Legge	32.105	15.560	19.676	67.341
Finanziaria 2008	10.000	10.000		20.000
Totale	42.105	25.560	19.676	87.341

Personale ATA

Anno scolastico	2009/10	2010/11	2011/12	TOTALE
Decreto Legge	14.166	14.167	14.167	42.500
Finanziaria 2008	1.000	1.000		2.000
Totale	15.166	15.167	14.167	44.500

Il piano programmatico individua una sequenza organica di azioni strettamente correlate e interdipendenti, secondo una logica unitaria riferite alle seguenti macro aree, riconducibili alle fattispecie e tipologie previste dal D.L. 112/2008:

- Revisione degli ordinamenti scolastici;
- Riorganizzazione della rete scolastica ivi compresi i centri territoriali per l'educazione degli adulti e i corsi serali;
- Razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane delle scuole.

Di seguito si illustrano l'incidenza, nel triennio, degli interventi previsti:
PERSONALE DOCENTE

1) *Innalzamento del rapporto alunni/classe dell'0,40*

I criteri e i parametri alla base della formazione delle classi, a seguito della continua evoluzione del sistema scolastico, necessitano di un aggiornamento, anche introducendo idonei elementi di flessibilità. La modifica di tali parametri e la prevista introduzione di una maggiore flessibilità sono alla base dell'azione per l'innalzamento del rapporto alunni classe.

L'intervento, che si lega anche a quello sulla rete scolastica, produce una riduzione totale di 12.800 unità: nel primo anno di 6.000 unità che si correla ad

un innalzamento del rapporto di uno 0,20, nel secondo anno di 3.400, correlata all'innalzamento dello 0,10, nel terzo anno di 3.400 pure correlato ad un innalzamento dello 0,10 .

La modifica dei parametri, con riferimento ai dati di organico di fatto dell'a.s. 2007/08, determina il contenimento di personale sopra descritto suddiviso per i seguenti gradi di istruzione:

	Primaria	I Grado	II Grado	Totali
Numero alunni	2.579.938	1.625.651	2.570.010	6.775.599
Numero classi	138.056	77.511	119.051	334.618
Rapp. alunni/classi	18,69	20,97	21,59	
Nuovo Rapp. alunni/classi	19,09	21,37	21,99	
Classi risparmiate	2.902	1.454	2.401	6.757
Docenti risparmiati	4.867	2.840	5.093	12.800

L'intervento riguarderà anche la scuola dell'infanzia ma eventuali risparmi verranno reinvestiti nel servizio al fine di pervenire alla sua generalizzazione.

2) *Determinazione organico della scuola primaria tenendo conto del solo orario obbligatorio*

Il totale di 13.000 posti è dato dalla differenza dell'attuale orario di lezione nel tempo normale (30 ore) e quello programmato di 27 ore settimanali: il maggior risultato è previsto per il primo anno raggiungendosi una riduzione di 10.000 posti. Una ulteriore riduzione per assestamento del sistema si raggiunge nel secondo anno con ulteriori 4.000 unità. La ripartizione in due tranche si rende necessaria per valutare attentamente l'impatto e procedere ad eventuali interventi correttivi. L'operazione di riduzione riguarda solo le classi a tempo normale considerato che per quelle a tempo pieno è previsto un doppio docente.

Classi a tempo normale 2008/09	O. D.	Ore risparmiate per classe	Orario di servizio dei docenti	Docenti risparmiati
102.694		3	22	14.003

3) *Eliminazione dei posti di specialista di lingua inglese nella scuola primaria*

L'insegnamento della lingua inglese dovrà essere affidato all'insegnante della classe opportunamente specializzato. Sarà previsto, pertanto, un piano di formazione linguistica obbligatoria della durata di 150/200 ore attraverso parzialmente utilizzando all'uopo gli stanziamenti già iscritti in bilancio per le attività di formazione a favore dei docenti.

Si prede di eliminare, nel triennio, gli 11.200 posti di specialista, con una riduzione di 4.000 unità per il primo anno, 3.900 per il secondo e 3.300 unità nel terzo anno.

4) *Determinazione dell'organico della scuola di I grado secondo i parametri previsti dal decreto legislativo n. 59/2004 e tenendo conto del solo orario obbligatorio.*

Il totale di 13.300 posti è dato dalla differenza dell'attuale orario di lezione nel tempo normale (attualmente 32 ore (33 nei corsi bilingue) per l'introduzione

nel fatto della seconda lingua comunitaria) e quello programmato di 29 ore settimanali e dal risparmio delle 3 ore a disposizione di una delle due cattedre di lettere presenti in ogni corso. Il maggior risultato è previsto per il primo anno con una riduzione di 10.300 posti, cui si aggiunge una ulteriore quota di riduzione per ulteriori 3.000 unità . La ripartizione in due tranches si rende necessaria per valutare attentamente l'impatto e procedere ad eventuali interventi correttivi. L'operazione di riduzione riguarda solo le classi a tempo normale considerato che per quelle a tempo prolungato è prevista una diversa organizzazione.

Classi a tempo normale O. D. 2008/09	Ore risparmiate per classe	Orario di servizio dei docenti	Docenti risparmiati
57.659	3	18	9.600
Cattedre di lettere a tempo normale nei corsi completi	Ore risparmiate sulla metà delle cattedre	Orario di servizio dei docenti	Docenti risparmiati
32.400	3	18	2.700

Classi con bilinguismo	Ore risparmiate per classe	Orario di servizio dei docenti	Docenti risparmiati
18.000	1	18	1.000

Totale generale	13.300
-----------------------	--------

- Nell'ambito delle revisione degli ordinamenti scolastici è prevista anche la ridefinizione dell'organizzazione e dei quadri orario del tempo prolungato che saranno opportunamente fissati in un orario massimo di 36 ore per insegnamenti e attività, superando il sistema delle compresenze. La revisione comporta una riduzione complessiva di 13.600 posti, di cui 10.600 il primo anno e 3.000 il secondo anno. La riduzione si otterrà portando a 36 ore il curricolo delle classi a tempo prolungato in luogo delle attuali 45 ore complessive di comprensive della mensa ecc..

Classi a tempo prolungato O. D. 2008/09	Ore risparmiate per classe	Orario servizio dei docenti	Docenti risparmiati
19.600	9	18	9.800

Classi a tempo prolungato ricondotte a tempo normale*	Ore risparmiate per classe (da 45 a 29)	Orario servizio dei docenti	Docenti risparmiati
4.275	16	18	3.800

Totale generale	13.600
-----------------------	--------

* abolizione delle classi a tempo prolungato nei casi in cui la scuola non dispone di servizi e strutture per lo svolgimento obbligatorio di attività in fascia

pomeridiana per almeno tre giornate a settimana ovvero non sia previsto il funzionamento di un corso intero a tempo prolungato.

5) *Eliminazione della clausola della salvaguardia della titolarità prevista dall'art. 35 della legge 289/2002 (finanziaria 2003).*

Detta disposizione stabilisce che la riconduzione delle cattedre a 18 ore non deve comportare situazioni di soprannumerarietà, con conseguente permanenza nella scuola dei docenti eventualmente in esubero. L'eliminazione della clausola consentirà di trasferire d'ufficio i docenti in soprannumero che dopo le operazioni di trasferimento per l'a.s. 2008/09 risultano ancora essere circa 2.000. Ciò consentirà di recuperare 2.000 posti.

6) *La Riconduzione di tutte le cattedre dell'istruzione secondaria a 18 ore di insegnamento*

L'operazione di riconduzione delle cattedre a 18 ore di insegnamento, iniziata con l'a.s. 2003/04, non ha interessato tutte le classi di concorso. Dopo la definizione dell'organico relativo all'a.s. 2008/09 residuano ancora alcune classi di concorso da ricondurre a 18 ore con un recupero di oltre 5.000 posti. Il piano prevede la generalizzazione della riconduzione a 18 ore di tutte le cattedre comprese quelle conseguenti alla revisione degli ordinamenti in corso di definizione.

7) *Revisione dei curricoli e dell'orario settimanale di lezione degli istituti di II grado*

La revisione dei curricoli dei licei, degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte comporterà mediamente una riduzione di 3 ore settimanali di lezione pari ad una riduzione complessiva di 14.000 posti. La riduzione riguarderà circa il 70% della 118.000 classi funzionanti nell'istruzione di II grado, vale a dire 83.600 classi: nel primo anno, in cui gli effetti della riforma sono ancora agli inizi, si quantificano in 3.800 posti; 3.200 nel secondo anno e 7.000 a regime nel terzo anno. La revisione dei curricoli comporterà anche la revisione del ruolo degli insegnanti tecnico pratici.

8) *razionalizzazione dell'organico dei corsi serali e dei corsi per l'istruzione degli adulti*

L'attivazione delle classi dei corsi serali degli istituti di II grado e dell'istruzione degli adulti non più sulla base degli iscritti ma in relazione alla seria storica degli scrutinati, nonché l'utilizzo del docente di tali corsi in soprannumero, esclusivamente in attività di insegnamento anche in orario antimeridiano, comporterà una drastica riduzione dei docenti impegnati in detti corsi. La riduzione è quantificata in 1.500 posti.

PERSONALE ATA

Anche per il personale ATA si dovrà procedere ad una revisione dei criteri e parametri che presiedono alla determinazione dell'organico e alla sua assegnazione. L'operazione verrà realizzata su tutti i profili professionali, salvaguardando, per quanto possibile, le figure amministrative necessarie allo sviluppo dell'autonomia. L'azione di contenimento avverrà nella misura media del 17 % della dotazione organica di ciascun profilo. L'azione sarà coadiuvata anche dalla revisione dell'orario degli assistenti tecnici, ai fini di una sua maggiore flessibilità in relazione alle specifiche esigenze delle scuole con particolare riferimento alla funzionalità dei laboratori.

Si riporta di seguito la distribuzione a livello regionale delle riduzioni che verranno operate nel triennio, comprese quelle ancora da operare in applicazione della legge finanziaria per il 2008 pari a 2.000 unità.

regione	organico a.s. 2007/2008	organico a.s. 2008/2009	organico a.s. 2009/10	Differenza 09/10-08/09	Differenza 10/11-09/10	Differenza 11/12-10/11	TOTALE	organico a.s. 2011/2012
Abruzzo	6.464	6.432	6.063	388	390	364	1142	5.322
Basilicata	3.740	3.716	3.504	228	230	212	670	3.070
Calabria	12.480	12.409	11.702	777	765	708	2250	10.230
Campania	29.917	29.766	28.071	1824	1.835	1.656	5315	24.602
Emilia R.	14.915	14.891	14.046	864	860	846	2570	12.345
Friuli V.G.	4.948	4.927	4.647	299	290	281	870	4.078
Lazio	22.158	22.076	20.821	1320	1.300	1.220	3840	18.318
Liguria	5.620	5.601	5.283	336	332	319	987	4.633
Lombardia	34.443	34.376	32.425	2008	2.013	1.920	5941	28.502
Marche	7.327	7.303	6.888	433	434	416	1283	6.044
Molise	1.832	1.823	1.720	116	110	105	331	1.501

Piemonte	17.253	17.207	16.230	1016	1.020	979	3015	14.238
Puglia	19.728	19.596	18.478	1202	1.240	1.110	3552	16.176
Sardegna	8.632	8.591	8.102	543	525	489	1557	7.075
Sicilia	26.174	26.024	24.541	1588	1.630	1.450	4668	21.506
Toscana	14.420	14.390	13.573	857	842	817	2516	11.904
Umbria	4.092	4.072	3.840	261	250	232	743	3.349
Veneto	18.518	18.461	17.412	1106	1.101	1.043	3250	15.268
Tot. Nazionale	252.661	251.661	237.346	15.166	15.167	14.167	44.500	208.161

Si riporta, altresì la riduzione per profilo professionale

Profilo professionale	Organico 2007/2008	Riduzione
DSGA	10.778	700
Assistente Amministrativo	56.894	10.452
Assistente Tecnico	19.087	3.965
Collaboratori scolastici	164.615	29.076
Altri profili	1.284	307
totali	152.661	44.500